

CATALOGHI DELLE COLLEZIONI DEI MUSEI VATICANI

# CERAMICHE MEDIEVALI E MODERNE



EDIZIONI MUSEI VATICANI

CATALOGHI DELLE COLLEZIONI DEI MUSEI VATICANI

Arti Decorative 1

OTTO MAZZUCATO e LUCA PESANTE

# CERAMICHE MEDIEVALI E MODERNE



EDIZIONI MUSEI VATICANI

EMV

## **PREMESSA**

Otto Mazzucato

Un catalogo ragionato delle collezioni di ceramiche medievali e moderne era auspicabile, anzi dovuto, per far conoscere al pubblico e agli studiosi, un così importante patrimonio storico custodito nei Musei Vaticani.

Parte di queste ceramiche fu inizialmente collocata nelle sale dette di San Pio V: allestimento voluto dal com-pianto direttore prof. Carlo Pietrangeli cui lo scrivente ha dato il proprio contributo. Oltre a quello esposto, altro materiale è custodito nei depositi; altre opere di notevole importanza arredano invece vari ambienti dei palazzi pontifici. Il catalogo quindi, oltre ad avere una impostazione scientifica, ha un carattere sistematico, poiché comprende manufatti integri così come i frammenti e i prodotti seriali come i mattoni da pavimento.

Nel suo complesso, pertanto, la raccolta costituisce un interessante quadro storico, artistico e documentario sulla attività fittile in un arco di circa mille anni, con produzioni sia romane che di altri centri della Penisola e anche con qualche presenza iberica.

Dalle testimonianze dei secoli IX e X si passa ai secoli finali del Medioevo, segue il Rinascimento che è rap-presentato, oltre che dalla ceramica d'uso comune, da una serie di piatti istoriati di produzione urbinata che costituisce un importante nucleo rappresentativo delle principali botteghe attive nel XVI secolo.

Non meno interessante per la storia della ceramica è l'ampia campionatura di mattoni per pavimenti, databili dal XIV al XIX secolo, provenienti da edifici vaticani.

Le schede seguono un possibile ordine cronologico; sono corredate da diverse voci tecniche e da un com-mento critico-stilistico. In coda è stata aggiunta una bibliografia che riguarda la specifica materia trattata di ognuno dei quattro argomenti. Oltre alle ceramiche presenti con la scheda scientifica, nelle collezioni dei Musei Vaticani sono conservati anche esemplari che pur mutili o frammentari, sono stati inseriti ugualmente nel catalogo con il loro numero d'inventario, perché ritenuti interessanti per gli studiosi.

Inoltre, sono conservati frammenti di ceramiche recuperati in scavi archeologici o scavi eseguiti in occasione di restauri edilizi. Dove era disponibile una documentazione archeologica attendibile, le attribuzioni e le da-tazioni sono presentate con la minore approssimazione possibile; in altri casi questi dati sono stati suggeriti in base a confronti con materiali analoghi, per cui non è da escludere in futuro una diversa definizione di alcune ceramiche prese in esame, soprattutto alla luce di nuove ricerche.

*Bonae artes semper melior fieri potest.*